

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2025, n. 36-1042

D.G.R. 21 novembre 2024, n. 10-398 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000



Seduta N° 66

Adunanza 22 APRILE 2025

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 36-1042/2025/XII

OGGETTO:

D.G.R. 21 novembre 2024, n. 10-398 “Procedura d’Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte”. Rettifica dei format dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte IT1110036 “Lago di Candia” e IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese” allegati alla D.G.R. 21 novembre 2024, n. 10-398.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2024, n. 10-398 “*Procedura d’Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte*”, che si richiama per intero, sono stati approvati gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie e le relative misure di conservazione di 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte;

con la suddetta Deliberazione per ciascun sito Natura 2000 è stato approvato un Format excel, appositamente predisposto dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), contenente i campi per la corretta definizione di obiettivi e misure per ciascun sito Natura 2000, in adempimento alle richieste della Commissione europea sulla procedura d’infrazione 2015/2163 e la relativa messa in mora nei confronti dello stato italiano.

Dato atto che:

la definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione ha costituito un complesso lavoro di aggiornamento puntuale delle informazioni ecologiche di tutti i siti della rete Natura 2000 in Piemonte per poi procedere con la compilazione delle varie sezioni dei rispettivi Format;

tale lavoro, con il coordinamento del Settore regionale “Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree naturali” della Direzione Ambiente Energia e Territorio, ha comportato la compilazione di ciascun Format da parte dei soggetti gestori dei siti natura 2000: Città metropolitana di Torino, Province e Enti di Gestione delle Aree protette;

con nota n. 33373 del 28 febbraio 2025, acquisita agli atti del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali con prot. n. 33281 del 28 febbraio 2025, la Città Metropolitana di Torino ha notificato alla Regione Piemonte che nel corso del lavoro di compilazione dei Format dei siti IT1110036 “Lago di Candia” e IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese” sono stati commessi alcuni errori materiali o inesattezze lessicali in alcune sezioni dell’allegato della DGR 21 novembre 2024, n. 10-398, in particolare:

- per il “Lago di Candia” nella sezione 3, nelle misure di conservazione di tipo regolamentare per l’habitat 3150 - *Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition*, si deve aggiungere la specificazione “fatto salvo l’espletamento della procedura di valutazione d’incidenza” erroneamente cancellata;

- per sito “Scarmagno – Torre Canavese” la sezione 2 del Format deve essere implementata della documentazione scientifica, non correttamente riportata, a supporto della modifica dello status di conservazione della chiroterofauna del sito e nella sezione 3 le disposizioni correlate devono essere espresse in una forma di più chiara lettura per non dare adito a problemi di interpretazione.

Dato altresì atto che:

il Comune di Vialfrè (TO) in data 27/1/2025 ha notificato alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino un ricorso al TAR Piemonte, per ottenere l’annullamento, previa sospensiva, della D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024, nella parte riferita al Format obiettivi e misure della Zona Speciale di Conservazione IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese”;

il ricorso è pendente dinanzi al T.A.R. Piemonte-Sez. Prima (R.G. n. 427/2025) di cui alla D.G.R. n. 17-818 del 24.2.2025 di autorizzazione alla costituzione in giudizio;

verificato che alcuni aspetti toccati dal ricorso riguardano gli errori e le inesattezze evidenziate dalla Città Metropolitana nella nota n. 33281 del 28 febbraio 2025 succitata;

è necessario provvedere alla rettifica dei Format obiettivi e misure dei siti Natura 2000 IT1110036 “Lago di Candia” e IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese” approvati di cui all’allegato della D.G.R. citata, come da allegati alla presente deliberazione, per garantire la corretta gestione dei siti medesimi, prevedendo quanto segue:

- per IT1110036 “Lago di Candia” nella sezione 3, nelle misure di conservazione di tipo regolamentare per l’habitat 3150 - *Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition*, si deve aggiungere la specificazione “fatto salvo l’espletamento della procedura di valutazione d’incidenza” erroneamente cancellata;

- per IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese” si deve, per non dare adito a problemi interpretativi, rendere più chiara la formulazione nella sezione 2 della documentazione scientifica sulla chiroterofauna e nella sezione 3 degli obblighi e divieti relativi alle misure di conservazione.

Ritenuto pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, necessario:

- provvedere alla rettifica dei Format dei siti IT1110036 “Lago di Candia” e IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese” approvati con D.G.R. n. 10-398 del 21 novembre 2024, sostituendoli con i Format allegati alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli atti di sua competenza, ai fini della verifica tecnica dei contenuti dei format allegati;
- demandare alla direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, Settore “Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree naturali” le eventuali variazioni dei format di tipo tecnico-scientifico e formale che potranno essere necessarie a seguito della suddetta verifica tecnica da parte del MASE.

Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

vista la L.R. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”;

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le rettifiche oggetto del presente provvedimento non determinano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già disposto dalla D.G.R. 21 novembre 2024, n. 10-398.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di rettificare i Format dei siti IT1110036 “Lago di Candia” e IT1110047 “Scarmagno – Torre Canavese” approvati con D.G.R. n. 10-398 del 21 novembre 2024, sostituendoli con i Format allegati alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli atti di sua competenza, ai fini della verifica tecnica dei contenuti dei format allegati;
- di demandare alla direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, Settore “Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree naturali” le eventuali variazioni di tipo tecnico-scientifico e formale dei format allegati, che potranno essere necessarie a seguito della suddetta verifica tecnica da parte del MASE;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Allegati

CONOSCITIVO DI BASE E

Favoriti Inadatti Spici % invertebrati A4 - no. invertebrati

Table with columns: Regione, Reg. Biot., Codec. sito, Nome sito, Gruppo, Cat. habitat/Spice, Nome habitat/Spice, Superficie, Invertebrati, Spici, % invertebrati, A4 - no. invertebrati, Habitat, Spicie, Pressioni, Minacce, Habitat, Spicie, Obiettivi. Rows include various habitats like 'Vertigo molisiana', 'Oxygaster curtisii', 'Coenagrion mercuriale', etc.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
1304 Rhinolophus ferrumequum	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente		Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere > di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere			
				Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 32)	ettari	Habitat di specie: aree aperte (prati, ecc.) alternate a formazioni forestali di latifoglie e presenza di zone umide Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere		
					Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat 9160, 91E0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELMINA.	
		Habitat di specie	Presenza di punti d'acqua		si				Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)		
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) presenza di boschi eterogenei e dissecati con piccole radure o chiare	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).		
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 30 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	target da valutare nelle aree forestali presenti	NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).		
					(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponi, ecc.) e/o vegetazione ripariale (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			Il sito è dominato dalla presenza del lago e delle aree palustri, per il resto sono presenti boschi e aree agricole.		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		si			Note NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).		
					Prospettive future	A21 - Uso di agrofarmaci in agricoltura	L'utilizzo di agrofarmaci e di prodotti per il contenimento delle zanzare diminuisce sensibilmente le prede dei chironomi comportando l'allontanamento dalle aree di foraggiamento	20	percentuale della superficie agricola all'interno della ZSC su cui riduce l'uso di agrofarmaci.	La maggior parte dell'habitat di specie è localizzato in un contesto di agricoltura intensiva che prevede impiego di agrofarmaci, la cui completa eliminazione non è realizzabile su base volontaria ma richiede un'imposizione normativa. Magnitudo: alta	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
1308 Borbostello barbastellus Presente in 142 siti in 16 regioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (P)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente		Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere > di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere			
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 32)	ettari	Habitat di specie: Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91F0	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere	
						Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91F0, 92B0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELMINA.
		Habitat di specie	Presenza di punti d'acqua		si				Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)		
					Boschi vetusti o isole di senescenza	≥ 5	%		Target e UM Target Percentuale rispetto alla superficie totale della particella di bosco		
					Alberi di Ø > 30 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 5	alberi/ettaro		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
					Ricchie nature o chiare all'interno delle foreste	Nessun decremento			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Nessun decremento			Note NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
					Prospettive future	A21 - Uso di agrofarmaci in agricoltura	L'utilizzo di agrofarmaci e di prodotti per il contenimento delle zanzare diminuisce sensibilmente le prede dei chironomi comportando l'allontanamento dalle aree di foraggiamento	20	percentuale della superficie agricola all'interno della ZSC su cui riduce l'uso di agrofarmaci.	La maggior parte dell'habitat di specie è localizzato in un contesto di agricoltura intensiva che prevede impiego di agrofarmaci, la cui completa eliminazione non è realizzabile su base volontaria ma richiede un'imposizione normativa. Magnitudo: media	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
1428 Morone quadricolor	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	>= 1	Numero di nudi distinti		Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni In assenza del dato popolazione il target quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di popolazioni monitorate			
				Superficie dell'habitat	//	100	m ²	Habitat di specie: laghi, acquitrini, fossi, russe con acque ferme o debolmente correnti, anche sulle rive dei corpi idrici Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 3150	Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni		
					Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 3150	Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: Stagni, laghi, acquitrini, fossi, russe, russe con acque ferme o debolmente correnti, frae e a quote comprese fra 0 e 400 m (Gentili et al., 2010; Ercole et al., 2016) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3110, 3130, 3150	
		Habitat di specie	Qualità delle acque		Assenza di inquinanti	-			Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELMINA.		
					Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-		La specie è sensibile all'eutrofizzazione delle acque e ai disbambanti usati in agricoltura (Gentili et al., 2010; Ercole et al., 2016)		
					Luminosità	Assenza di ombreggiamento	-		La specie necessita di buona luminosità per cui va gestita la vegetazione idrofita (<i>Phragmites australis</i> , <i>Typha latifolia</i>) e vegetazione spondale che può determinare ombreggiamento (Gentili et al., 2010; Ercole et al., 2016)		
					Specie aliene invasive	Assenza o presenza non significativa	-		La specie è minacciata dalla diffusione delle specie invasive vegetali (es. <i>Eleocharis acicularis</i> , <i>Eleocharis obtusa</i> , <i>Cyperus sp.</i>) e animali (es. <i>Procambarus darki</i> , <i>Mycostoc copypis</i>) (Gentili et al., 2010; Ercole et al., 2016)		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
					Prospettive future	A26 - Inquinamento idrico diffuso di origine agricola	L'inquinamento idrico diffuso di origine agricola per eutrofizzazione o per utilizzo di erbicidi è uno dei fattori di pressione più significativi per la specie	minimizzare impiego fertilizzanti e agrofarmaci	-	Superficie agricola contigua ai corpi idrici interessata da eccesso di impiego di fertilizzanti e agrofarmaci Magnitudo pressione: media	Pressioni e Descrizione dell'impatto Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura
Prospettive future	I01 - Specie alloctone invasive di interesse per la UE	La presenza di specie invasive come il gambero della Louisiana e la nutria che si cibano di piante acquatiche costituisce una pressione sulla specie	0	N.		L'eradicazione di <i>Procambarus</i> nel sito non è ipotizzabile: saranno condotti, come già realizzato a partire dal 2015, interventi sistematici di contenimento della popolazione. Si ritiene di contrario tecnicamente possibile l'eradicazione della popolazione di <i>Mycostoc copypis</i> Magnitudo pressione: elevata	Pressioni e Descrizione dell'impatto Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura				

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Supporto tecnico e sensibilizzazione dei portatori di interesse	2	incontri	Soggetto gestore/Regione Piemonte		da avviare	Incontri divulgativi con le Associazioni di categoria, in particolare del mondo agricolo, per favorire la conoscenza e la divulgazione di opportunità di interventi e finanziamenti per la tutela ambientale e la salvaguardia del paesaggio e la biodiversità		Affidamento da parte del Soggetto gestore di incarico a consulenti per l'erogazione dei servizi di consulenza e azioni di informazione/formazione	Soggetto gestore/Associazioni di categoria/Agricoltori singoli o associati/gestori di superfici forestali	Animazione del Soggetto gestore in collaborazione della Regione Piemonte, per promuovere l'adesione alla misura incentivante/programma didattico. L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027	3000 euro una tantum		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	CSR 2023-2027 /SRH01 e SRH03	
PD - programma didattico	Organizzazione stati generali, podcast e realizzazione di strumenti promozionali e comunicativi, informativi afferenti alla promozione di RN2000 in Piemonte			Regione Piemonte/Soggetto gestore		da avviare	Realizzazione di un progetto podcast per la divulgazione delle tematiche connesse a RN2000 in Piemonte nell'ambito del LIFE NAT CONNECT 2030		Affidamento di incarico a consulenti esperti in comunicazione e gestione dei conflitti	Regione Piemonte/Soggetto gestore/consulenti esterni/ ditta incaricata	Affidamento dell'attività e realizzazione dei vari progetti comunicativi. L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027	€ 20.000,00		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE NAT CONNECT 2030	
IA - intervento attivo	Attivazione di un nucleo di vigilanza volontaria sui siti RN2000			Soggetto Gestore		da avviare	Il coordinamento delle GEV di CMTO è attualmente in capo al soggetto gestore che può provvedere a istituire un nucleo di volontari specificatamente formati in grado di rilevare sul territorio eventuali infrazioni alla l.r.19/2009 e alle MdC		vedi descrizione	Soggetto gestore	Creazione di un nucleo di GEV specializzato sulla norme inerenti RN2000 (l.r.19/2009 e Misure di conservazione). L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027						

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
1307 Myrica hirta Presente in 15, 18 e 19 regioni	Alloggiamento dell'habitat di specie in 18 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (P)	Categorie qualitative di Formiche: Standard Alto/Alta Rara Comune Presente	Valori aggiunti a seguito dei monitoraggio condotti dall'Ente gestore. I valori accolti attestano la presenza della specie accolta. I valori (M) sono stati in 3 differenti punti della ZSC. La presenza della specie è accertata tramite la lettura e l'analisi di esemplari. I risultati relativi al 2022 e al 2023, l'incremento generale nel 2023, convenientemente in una fascia di Aglie.	(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. (2) L'incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere.	
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (1389)	etari	Habitat di specie: Formiche forestali e leghine siberiane e zone umide e aree aperte Habitat DMI riconducibili all'habitat di specie: 9160, 9161, 9260	(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito. (2) L'incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DMI riconducibili all'habitat trofico	2 Buono	Eccellente Buono Ridotto	5 rimandi agli attributi e i target degli habitat DMI 9160, 9161, 9260	Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i habitat trofici dell'habitat di specie in base a un numero di corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti).	
			Parametri art. 17	Presenze	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Nota	Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i habitat trofici dell'habitat di specie in base a un numero di corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti).
			Prospettive future	F24 - Inquinamento sonoro, luminoso, termico e altre fonti di inquinamento causate da attività estrattive, residenziali e per lo svago	La pressione si riferisce all'area di Pianezza dove, in alcuni casi, si registrano eventi notturni che producono inquinamento sonoro e luminoso e che riducono la partecipazione di migliaia di persone parentali. Tali eventi sono particolarmente importanti poiché sono concentrati nei mesi di giugno e luglio, in corrispondenza del periodo riproduttivo della maggior parte della specie, ricorrendo regolarmente l'area di frangimento utilizzata dalla specie, anche dagli esemplari della vicina colonia del Castello di Aglie.	2	N il massimo di eventi pubblici notturni	Magnitudo: MEDIA	La unità di misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
	809 - Diradamento forestale, rimozione di tutti gli alberi	Diradamenti anti-culturali e in particolare l'eliminazione dei grandi alberi rappresenta una pressione, soprattutto per le specie forestali, poiché determina l'eliminazione delle cavità utilizzate come rifugio e riduzione in massa trofica a disposizione	20	N di esemplari arborei da rilevare per l'inventario a tempo medio-lungo	Magnitudo: ALTA	Specificare quali l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie. Definire i target quantitativi con il livello che la pressione può ammettere senza determinare un'azione significativa, e la relativa scala di misura. Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.			
1333 Myrica hirta Presente in 15, 18 e 19 regioni	Alloggiamento dell'habitat di specie in 18 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (P)	Categorie qualitative di Formiche: Standard Alto/Alta Rara Comune Presente	Valori aggiunti a seguito dei monitoraggio condotti dall'Ente gestore. I valori accolti attestano la presenza della specie accolta. I valori (M) sono stati in 3 differenti punti della ZSC. La presenza della specie è accertata tramite la lettura e l'analisi di esemplari. I risultati relativi al 2022 e al 2023, l'incremento generale nel 2023, convenientemente in una fascia di Aglie.	(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. (2) L'incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere.	
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (2 900)	etari	Habitat di specie: Boschi di leghine Habitat DMI riconducibili all'habitat di specie: 9160, 9161, 9260	(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito. (2) L'incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DMI riconducibili all'habitat trofico	2 Buono	Eccellente Buono Ridotto	5 rimandi agli attributi e i target degli habitat DMI 9160, 9161, 9260	Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i habitat trofici dell'habitat di specie in base a un numero di corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti).	
			Parametri art. 17	Presenze	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Nota	Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i habitat trofici dell'habitat di specie in base a un numero di corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti).
			Prospettive future	F24 - Inquinamento sonoro, luminoso, termico e altre fonti di inquinamento causate da attività estrattive, residenziali e per lo svago	La pressione si riferisce all'area di Pianezza dove, in alcuni casi, si registrano eventi notturni che producono inquinamento sonoro e luminoso e che riducono la partecipazione di migliaia di persone parentali. Tali eventi sono particolarmente importanti poiché sono concentrati nei mesi di giugno e luglio, in corrispondenza del periodo riproduttivo della maggior parte della specie, ricorrendo regolarmente l'area di frangimento utilizzata dalla specie, anche dagli esemplari della vicina colonia del Castello di Aglie.	2	N il massimo di eventi pubblici notturni	Magnitudo: MEDIA	La unità di misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
	809 - Diradamento forestale, rimozione di tutti gli alberi	Diradamenti anti-culturali e in particolare l'eliminazione dei grandi alberi rappresenta una pressione, soprattutto per le specie forestali, poiché determina l'eliminazione delle cavità utilizzate come rifugio e riduzione in massa trofica a disposizione	20	N di esemplari arborei da rilevare per l'inventario a tempo medio-lungo	Magnitudo: ALTA	Specificare quali l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie. Definire i target quantitativi con il livello che la pressione può ammettere senza determinare un'azione significativa, e la relativa scala di misura. Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.			
1308 Betulella barbutella Presente in 15, 18 e 19 regioni	Alloggiamento dell'habitat di specie in 18 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (P)	Categorie qualitative di Formiche: Standard Alto/Alta Rara Comune Presente	Valori aggiunti a seguito dei monitoraggio condotti dall'Ente gestore. I valori accolti attestano la presenza della specie accolta. I valori (M) sono stati in 3 differenti punti della ZSC. La presenza della specie è accertata tramite la lettura e l'analisi di esemplari. I risultati relativi al 2022 e al 2023, l'incremento generale nel 2023, convenientemente in una fascia di Aglie.	(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. (2) L'incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere.	
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (2 900)	etari	Habitat di specie: Boschi di leghine Habitat DMI riconducibili all'habitat di specie: 9160, 9161, 9260	(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito. (2) L'incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DMI riconducibili all'habitat trofico	2 Buono	Eccellente Buono Ridotto	5 rimandi agli attributi e i target degli habitat DMI 9160, 9161, 9260	Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i habitat trofici dell'habitat di specie in base a un numero di corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti).	
			Parametri art. 17	Presenze	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Nota	Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i habitat trofici dell'habitat di specie in base a un numero di corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti).
			Prospettive future	F24 - Inquinamento sonoro, luminoso, termico e altre fonti di inquinamento causate da attività estrattive, residenziali e per lo svago	La pressione si riferisce all'area di Pianezza dove, in alcuni casi, si registrano eventi notturni che producono inquinamento sonoro e luminoso e che riducono la partecipazione di migliaia di persone parentali. Tali eventi sono particolarmente importanti poiché sono concentrati nei mesi di giugno e luglio, in corrispondenza del periodo riproduttivo della maggior parte della specie, ricorrendo regolarmente l'area di frangimento utilizzata dalla specie, anche dagli esemplari della vicina colonia del Castello di Aglie.	2	N il massimo di eventi pubblici notturni	Magnitudo: MEDIA	La unità di misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
	809 - Diradamento forestale, rimozione di tutti gli alberi	Diradamenti anti-culturali e in particolare l'eliminazione dei grandi alberi rappresenta una pressione, soprattutto per le specie forestali, poiché determina l'eliminazione delle cavità utilizzate come rifugio e riduzione in massa trofica a disposizione	20	N di esemplari arborei da rilevare per l'inventario a tempo medio-lungo	Magnitudo: ALTA	Specificare quali l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie. Definire i target quantitativi con il livello che la pressione può ammettere senza determinare un'azione significativa, e la relativa scala di misura. Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.			

<p>Struttura/Ente/Impresa</p>	<p>100</p>																
<p>Struttura/Ente/Impresa</p>	<p>100</p>																

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misura regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S/N)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Supporto tecnico e sensibilizzazione dei portatori di interesse	2	incontri	Soggetto gestore/Regione Piemonte		da avviare	Incontri divulgativi con le Associazioni di categoria, in particolare del mondo agricolo, per favorire la conoscenza e la divulgazione di opportunità di interventi e finanziamenti per la tutela ambientale e la salvaguardia del paesaggio e la biodiversità		Affidamento da parte del Soggetto gestore di incarico a consulenti per l'erogazione dei servizi di consulenza e azioni di informazione/formazione	Soggetto gestore/Associazioni di categoria/Agricoltori singoli o forestali	Animazione del Soggetto gestore in collaborazione della Regione Piemonte, per promuovere l'adesione alla misura incentivante/programma didattico L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027	3000 euro una tantum		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	CSR 2023-2027 /SRH01 e SRH03	
PD - programma didattico	Organizzazione stati generali, podcast e realizzazione di strumenti promozionali e comunicativi, informativi afferenti alla promozione di RN2000 in Piemonte			Regione Piemonte/Soggetto gestore		da avviare	Realizzazione di un progetto podcast per la divulgazione delle tematiche connesse a RN2000 in Piemonte nell'ambito del LIFE NAT CONNECT 2030		Affidamento di incarico a consulenti esperti in comunicazione e gestione dei conflitti	Regione Piemonte/Soggetto gestore/ consulenti esterni/ ditta incaricata	Affidamento dell'attività e realizzazione dei vari progetti comunicativi L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027	€ 20.000,00		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE NAT CONNECT 2030	
IA - intervento attivo	Attivazione di un nucleo di vigilanza volontaria sui siti RN2000	1	nucleo	Soggetto Gestore		da avviare	Il coordinamento delle GEV di CMTO è attualmente in capo al soggetto gestore che può provvedere a istituire un nucleo di volontari specificatamente formati in grado di rilevare sul territorio eventuali infrazioni alla l.r.19/2009 e alle Mdc		vedi descrizione	Soggetto gestore	Creazione di un nucleo di GEV specializzato sulla norme inerenti RN2000 (L.r.19/2009 e Misure di conservazione) L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sulla chiroterofauna del sito	>3	sito di campionamento	Soggetto Gestore		da avviare	Al fine di aumentare le conoscenze sulla consistenza e l'ecologia della chiroterofauna nel sito si attiva un'indagine tramite tecniche di bioacustica, ispezione di potenziali rifugi ed eventuali attività di cattura (p.es. presso siti di abbeverata). Raccolta di informazioni occasionali tramite residenti e personale/consulenti coinvolti in indagini anche su altri ambiti. L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027		Si veda Descrizione	Soggetto gestore/consulenti specialisti incaricati	Affidamento dell'attività di monitoraggio a consulenti esperti previo emanazione bando	7000		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		FESR 21-27 MASE	Fondi Life o Interreg
AL - altro	Avvio iter per la proposta di modifica ai confini della ZSC			Soggetto Gestore		da avviare	Avvio delle consultazioni e dell' iter per proporre l'ampliamento dei confini del sito per includere le aree di presenza della specie di chiroterofauna (siti di rifugio e riproduttivo della colonia e all'area di foraggiamento, corridoi di transito notturno degli esemplari verso gli ambienti di foraggiamento dell'attuale ZSC) a contrasto delle minacce H08 ed F02 legate al disturbo antropico L'attività verrà avviata nel ciclo di programmazione 2024-2027		Si veda Descrizione	Soggetto gestore/ parti interessate	Consultazione dei portatori di interesse da parte del Soggetto gestore						